

# Le nozioni di abitazione principale e pertinenze ai fini dell'esenzione IMU/TASI

Scritto da Interdata Cuzzola | 02/05/2017

Definire la nozione di abitazione principale è di fondamentale importanza ai fini della corretta applicazione dell'IMU e della TASI e della relativa esenzione.

Rimane tuttora valido il riferimento normativo contenuto nel comma 2 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, secondo cui per abitazione principale *"si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente"*. Secondo l'art. 43 cod. civ, la residenza è il luogo in cui la persona ha la dimora abituale: rilevano, perciò, sia l'oggettiva permanenza in un dato luogo, sia la libera volontà del soggetto di rimanervi. È bene ricordare che la residenza non viene meno in caso di assenze prolungate (ad esempio, per motivi di lavoro, di studio, di vacanza o di salute) né se una parte dell'immobile è concessa in locazione a terzi.

Oltre alla dimora abituale, ai fini del citato comma 2 dell'art. 13, rileva anche la residenza anagrafica, ossia il dato formale dell'iscrizione presso l'ufficio anagrafico del Comune, sia del possessore sia del suo nucleo familiare.

Maggiori informazioni saranno disponibili sui nostri bollettini settimanali. Per ricevere notizie sull'iscrizione al servizio potete scriverci al seguente indirizzo di posta elettronica: [direzione@cuzzola.it](mailto:direzione@cuzzola.it)